

IL CAPPIO

Molti commenti a riguardo della finanziaria evidenziano la notevole maggior pressione fiscale, evento per nulla sorprendente visto il risultato delle elezioni politiche. Chi avesse pensato o sperato diversamente oltre a fare un torto alla propria intelligenza dimostra di non conoscere le logiche politiche che governano la sinistra.

Il problema in sè non è quindi la pressione fiscale e neppure la legittimità ideologica di chi ritiene che lo Stato debba essere il principale interprete dell'economia; si può pensarla diversamente ma non si può considerare illegittima l'ideologia socialista.

Il succo della questione risiede nell'inaccettabilità della sinistra italiana mossa, essa sì, da una miriade di conflitti di potere e d'interessi.

L'aspetto più grave della finanziaria è il trasferimento del 70% del TFR all'INPS; per le aziende si tratta di versare, in contanti e subito, il 70% di quello che nel tempo avrebbero dovuto dare ad ogni dipendente quando questi si fosse licenziato.

Il TFR è, per le società, l'accumulo di un debito con scadenze differenziate; la truffa sta nel fatto che l'INPS apparentemente assesta le proprie casse acquisendo un debito nei confronti dei lavoratori.

Ma il vero aspetto grave è che tutte le società dovranno pagare, subito ed in contanti, ciò che avrebbero versato al momento della giusta maturazione; per fare questo stopperanno tutti gli investimenti perchè l'unica via d'uscita è quella di accedere al credito.

Si arriva così al dunque, le aziende accedono al credito a causa di 4 norme fiscali vessatorie:

- gli anticipi d'imposta : prima di aver maturato il reddito si anticipano le tasse relative.
- l'IVA su emissione fattura e non su pagamento : appena emessa la fattura l'IVA si deve pagare così i disonesti, che non rispettano le condizioni di pagamento, possono detrarla e tenersi in tasca i soldi mentre gli altri li chiedono alle banche.
- l'indetraibilità fiscale : principale responsabile dell'evasione perchè chi vende beni non detraibili non si vadrà mai chiedere la fattura ma chi li acquista, oltre a pagare il bene, si trova a pagare le tasse sullo stesso, ed essendo già uscito il denaro per pagare, dovrà accedere al credito ancora una volta per la parte fiscale.
- l'anticipo del TFR all'INPS : una cifra enorme che sarà oggetto di richiesta di finanziamento per quanto già spiegato nelle premesse.

Il risultato che il cappio delle banche sulle aziende è sempre più stretto, che gli investimenti crolleranno e che gli amici di chi è al governo e nel sindacato, tutti prudentemente nominati a gestire le banche amiche potranno continuare a ricattare la piccola e media imprenditoria.